

## DETERMINAZIONE N° 203 del 25 OTTOBRE 2022

**OGGETTO:** Affidamento diretto ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., per la “*Servizi di manutenzione del Sardinia Radio Telescope*” da effettuarsi per mezzo di Posta Elettronica Certificata.

CUP C59C20000420001 – CIG 93749716CE – RS 852

**ODA PEC Prot. 1582-1602 - ATTO DI AFFIDAMENTO REDATTO IN FORMA SEMPLIFICATA** ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.

### IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'“**Istituto Nazionale di Astrofisica**” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”;*
- VISTO lo **Statuto dello Istituto Nazionale di Astrofisica**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul “Sito Web Istituzionale” il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il “**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il “**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Deliberazione del 31 luglio 2020, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” ha unanimemente

deliberato di designare il Dottore **Emilio Molinari** quale **Direttore** dello “**Osservatorio Astronomico di Cagliari**”. L’incarico decorre dal 1° agosto 2020, e ha durata di tre anni;

- VISTO il Decreto del Presidente del 31 luglio 2020, numero 46 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello “**Statuto**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, il Dottore **Emilio Molinari** attualmente in servizio presso lo “**Osservatorio Astronomico di Cagliari**” con la qualifica di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, è stato nominato, a decorrere dal **1° agosto 2020** e per la durata di un triennio, Direttore dello “**Osservatorio Astronomico di Cagliari**”;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 31 luglio 2020, numero 111, con la quale viene conferito l’**incarico di Direzione dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari a decorrere dal 1° agosto 2020 e per la durata di un triennio;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante “**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**”;
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell’Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO **Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, recante la “attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e s.m.i. (“Codice”);
- ATTESO che il “**Regolamento Delegato UE 2021/1952**” della Commissione del 10 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea del 11 novembre 2021, n. 398, modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, fissando pari a **euro 5.382.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli **appalti pubblici di lavori e per le concessioni**, e pari a **euro 215.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli **appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione**, introducendo automaticamente detta modifica nel Codice;
- VISTO l’articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):
- la **Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)**, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
  - il **decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 24 febbraio**

**2000**, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. (“CONSIP”) l’incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l’acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione;

- l’articolo 9 comma 1 del **decreto legge 24 aprile 2014, numero 66**, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, l’elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;

RICHIAMATA

la Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione numero 31 del 17 gennaio 2018, con la quale viene deliberato e si dà atto che l’Elenco dei soggetti aggregatori di cui al summenzionato art. 9, del decreto legge 66/2014 e s.m. e i., include Consip S.p.A. e, per la Regione Sardegna, il Servizio della Centrale regionale di committenza (SardegnaCAT);

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”, e in particolare

- l’art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro*” messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l’art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione*”, che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel **ricorso agli strumenti di spesa** in e-procurement resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;

PRESO ATTO

che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l’art. 22 (“Regole applicabili alle comunicazioni”), dispone che gli Stati membri provvedano affinché tutte le stazioni appaltanti e le amministrazioni aggiudicatrici, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a decorrere dal 18 ottobre 2018** tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (*trasmissione per via elettronica*) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica;

PRESO ATTO

che il Codice, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 (“*Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione*”) e 52 (“*Regole applicabili alle comunicazioni*”), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del Codice, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell’ambito delle procedure di cui

al Codice medesimo, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

PRESO ATTO

che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al capo precedente in merito all'obbligo di utilizzo delle comunicazioni elettroniche, la Direzione Generale dell'INAF ha provveduto ad acquisire dal Consorzio CINECA, per le esigenze dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", l'utilizzo della piattaforma elettronica per lo e-procurement ("piattaforma") identificata con l'acronimo "**U-BUY**". Detta piattaforma consente alle Strutture dell'INAF, nel rispetto dei vincoli di utilizzo definiti attraverso la Tabella Obbligo Facoltà, di sviluppare le proprie procedure di affidamento, suddivise nelle due sezioni "Affidamenti diretti e adesioni" e "Gare e procedure di affidamento";

RITENUTO

che, nel caso degli **affidamenti diretti**, sia aderente al disposto normativo sugli obblighi richiamati al capo precedente in merito all'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici:

- **ricevere il preventivo** del fornitore selezionato mediante la piattaforma U-BUY oppure mediante posta elettronica certificata oppure mediante e-mail istituzionale ([username@inaf.it](mailto:username@inaf.it));
- **trasmettere l'ordinativo** o il contratto di fornitura, mediante la piattaforma U-BUY o mediante posta elettronica certificata;

PRESO ATTO

che in aderenza con le **Linee guida numero 3** dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("ANAC"), approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1007 del 11 ottobre 2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" ("RUP"), di natura vincolante, il RUP deve, ai sensi della sezione 7.1 delle sopra menzionate Linee guida, essere "*in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento*";

VISTO

il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite **determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato**, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";

VISTO

il Codice, ed in particolare il comma 5 dell'art. 63, il quale prevede che, "*La presente procedura può essere utilizzata per nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore econo-*

*mico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1. Il progetto a base di gara indica l'entità di eventuali lavori o servizi complementari e le condizioni alle quali essi verranno aggiudicati. La possibilità di avvalersi della procedura prevista dal presente articolo è indicata sin dall'avvio del confronto competitivo nella prima operazione e l'importo totale previsto per la prosecuzione dei lavori o della prestazione dei servizi è computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale";*

VALUTATE

inoltre le **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1 marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", che indicano quali elementi essenziali della determinazione a contrarre: l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

VISTO

il Codice, ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un Responsabile del Procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31

- nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui al citato art. 21,  
ovvero
- nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza;

PRESO ATTO

che il contratto di manutenzione del radiotelescopio è scaduto in data 17 luglio 2022;

PRESO ATTO

che a seguito del prolungarsi delle attività PON allo stato attuale non sono nella disponibilità della SA i registri di manutenzione delle nuove parti installate negli obiettivi realizzativi OR5 e OR7 che devono essere oggetto di manutenzione, e pertanto non è possibile effettuare una nuova gara che preveda anche le suddette manutenzioni;

PRESO ATTO

che la manutenzione, anche se ridotta, del Radiotelescopio si rende necessaria ai fini di garantire sia la sicurezza sia l'efficienza dello stesso;

- PRESO ATTO** che affidare la manutenzione ad una nuova ditta che non conosce gli impianti comporterebbe delle tempistiche di ambientamento e padronanza degli impianti e delle procedure di sicurezza tali da essere incompatibili con le tempistiche ristrette essendo il radiotelescopio oggetto di cantiere PON;
- VALUTATA** l'urgenza di attivare il servizio di manutenzione con una ditta che abbia già padronanza degli impianti e delle procedure di sicurezza del sito, come da indicazioni del DEC e RDO;
- VISTA** la **Richiesta di Spesa (RS) prot. n. 852**, presentata dal Punto Istruttore **Stefano Palmas**, approvata dal responsabile dei fondi, e successivamente autorizzata dal Direttore in data 08/08/2022 con assegnazione di specifica priorità, con la quale si conferma e formalizza l'esigenza di acquisire il servizio di manutenzione del radiotelescopio SRT per 1 anno con eventuale estensione al secondo anno, necessario per il pieno espletamento di quanto dettagliato nella RS, confermando l'importo netto stimato pari a **euro 84.500,00** oltre l'I.V.A.;
- PRESO ATTO** che le prestazioni oggetto delle **RS 852** si rendono necessarie per il funzionamento del Radiotelescopio SRT;
- ATTESO** che l'assegnazione telematica da parte del Direttore INAF-OAC della richiesta di spesa precedentemente illustrata costituisca, ai sensi della **Determinazione del 22 marzo 2021, numero 51**, individuazione cogente del Responsabile del procedimento;
- PRESO ATTO** che le **RS 852** risultano essere assegnate all'**Ing. Stefano Palmas**, Collaboratore Tecnico VI Livello dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, in quanto dotato di competenze ed esperienza professionale adeguata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, il quale viene individuato come **Responsabile del Procedimento (RUP)**;
- PRESO ATTO** che il Codice, e in particolare l'art. 21 ("Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici"), dispone con il comma 1 che "*Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali*", dove "*Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di **importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro***";
- PRESO ATTO** che l'**importo a base d'asta** stimato dal richiedente è **maggiore euro 40.000,00** ed è stato preventivamente inserito nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 31 marzo 2021, numero 15, alla voce "**Servizi di manutenzione del Sardinia Radio Telescope**" – CUI **S97220210583202100003**;
- DATO ATTO** che l'**Istituto Nazionale di Astrofisica**, in applicazione del disposto art. 21 comma 7 del Codice ("Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici"), **ha pubblicato** nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito informatico istituzionale, nonché sul sito informatico del Ministero

delle infrastrutture e dei trasporti, il **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi** (Programma), approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2021, numero 15;

RITENUTO

che:

- nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, come declinata dall'articolo 51 del Codice, non sussistono i requisiti oggettivi per suddividere l'appalto in lotti funzionali;
- la combinazione del valore dell'appalto e la procedura adottata non favorisca indebitamente o procuri svantaggi a specifiche fasce di Operatori Economici;
- nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di sostenibilità energetica e ambientale degli appalti pubblici, come declinata dall'articolo 34 del Codice, fra le caratteristiche delle prestazioni oggetto del presente affidamento siano state correttamente inserite adeguate specifiche tecniche e clausole contrattuali rilevanti ai fini di una maggiore sostenibilità energetica e ambientale;

VALUTATO

che le prestazioni richieste non costituiscano frazionamento artificioso della spesa;

RICHIAMATO

l'articolo 36 del Codice ("Contratti sotto soglia") dispone al comma 2 che le *"stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35"* ... omissis ..lettera a) *"per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"*;

CONSTATATO

inoltre che, in merito alle citate richieste di spesa, il RUP, effettuando la trasmissione della proposta di affidamento, ha confermato che:

- **non** sono state individuate sulla piattaforma telematica della CONSIP delle Convenzioni attive ovvero degli Accordi Quadro ovvero dei SDA idonei a soddisfare le esigenze di approvvigionamento rappresentate;
- **non** è stato individuato nei capitolati delle diverse categorie presenti nel MEPA un codice CPV pienamente aderente al servizio richiesto dalla stazione appaltante;
- le prestazioni richieste **non** rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015.

VISTA

la proposta di affidamento diretto inviata per mezzo PEC prot. 1582 del 30 agosto 2022, nella quale si proponeva alla ditta **IEM S.r.l.** con sede legale S.S. 554, Km 1,600 snc, 09122 - Cagliari (CA), P.IVA/C.F. 03453040929, un Accordo Quadro con un unico operatore economico della durata di 12 mesi eventualmente rinnovabile per altri 12 mesi solo su iniziativa della Committente, per la manutenzione periodica ordinaria del Sardinia Radio Telescope comprensiva dell'eventuale manutenzione migliorativa o di riparazione per le prestazioni impreviste e imprevedibili e aumenti del costo della manodopera dovuti ai rinnovi contrattuali, per un importo complessivo pari a 84.500,00€;

- VISTA la disponibilità espressa dalla ditta **IEM S.r.l.** inviata per mezzo PEC prot. 1602 del 02 settembre 2022, nella quale si accettavano le condizioni di affidamento di cui alla PEC prot 1582 del 30 agosto 2022;
- VISTA la proposta di affidamento presentata dal RUP in data 19 Ottobre 2022 a favore dell'Operatore Economico IEM S.r.l. per l'importo di euro **84.500,00** (IVA esclusa);
- VISTA la proposta economica accettata dall'Operatore Economico **IEM S.r.l.** come da PEC prot. 1602 del 02 settembre 2022, viene definito il seguente Quadro economico per la procedura di acquisto di cui alla Richiesta di Spesa n. 582:

<i>Tabella 2</i>		
Seq	Voce di spesa	Importi
<i>a</i>	Importo presentato nell'offerta economica come ODP1	16.600,00
<i>b</i>	Altri importi (prestazioni imprevedute)	67.000,00
<i>c</i>	Oneri per la sicurezza derivanti da interferenza	900,00
<i>d</i>	Contributo ANAC	30,00
<i>e</i>	Incentivi ex art. 113 d.lgs. 50/2016	1.690,00
<i>f</i>	I.V.A. 22% su a) b) e c)	18.590,00
<b>TOTALE</b>		<b>104.810,00</b>

- RITENUTO per quanto sopra espresso, che sussistano le condizioni, ex art. 32 comma 8 del Codice, per autorizzare la stipulazione del contratto e dare conseguentemente avvio all'esecuzione delle prestazioni connesse;
- CONSIDERATO che il Codice stabilisce espressamente all'art. 101 che l'esecuzione dei contratti di servizi e forniture è diretta dal RUP, e precisa altresì che il RUP si avvale, tra gli altri, anche del Direttore dell'esecuzione, accertando il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni affidate. Inoltre, all'art. 102 precisa che il RUP controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'esecuzione;
- CONSIDERATO che agli artt. 31 e 111, comma 2, è stabilito, altresì, che il Direttore dell'esecuzione del contratto di servizi o di forniture è, di norma, il medesimo RUP e che l'ANAC, con la *linea guida n. 3* definisce l'importo massimo e la tipologia di servizi e forniture per i quali il RUP può coincidere con il direttore dell'esecuzione del contratto;
- CONSIDERATO che l'oggetto del contratto di servizi anzidetto sia di particolare importanza per la stazione appaltante e connotato da particolari caratteristiche tecniche, tali per cui, pur essendo il RUP un tecnico con competenze di base adeguate, si ritiene opportuno affiancarlo ad un Direttore dell'Esecuzione del Contratto con competenze più specifiche sugli impianti oggetto dell'affidamento;
- CONSIDERATO l'organigramma interno e in accordo col punto 10.1 delle *linee guida n. 3*

dell'ANAC nel quale viene indicato che il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nei seguenti casi:

- a) prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;
- b) interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
- c) prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
- d) interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;

e valutati i *Servizi di manutenzione del Sardinia Radio Telescope* prestazioni ricadenti nei punti b), c) e d);

VALUTATE

le competenze professionali presenti fra i dipendenti della stazione appaltante strettamente attinenti le attività contemplate dal "Codice" e dal "decreto MIT" per ricoprire il ruolo di *Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)* per il contratto avente ad oggetto i *Servizi di manutenzione del Sardinia Radio Telescope*;

ACQUISITA

per posta istituzionale la proposta del RUP, il signor **Pasqualino MARONGIU**, è stato indicato come *Direttore dell'Esecuzione del Contratto*;

RITENUTO

che l'oggetto del contratto di servizi anzidetto sia di particolare importanza per la stazione appaltante e connotato da particolari caratteristiche tecniche, tale che *sussistano le condizioni* enucleate dal combinato disposto dell'art. 101 comma 6-bis, dell'art. 111 comma 2 del "Codice" e dell'art. 16 comma 4 del decreto **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2019, n. 49** ("decreto MIT") per la nomina di assistenti con funzioni di direttore operativo per svolgere i compiti di cui all'art. 101, comma 4, del "Codice", per quanto compatibili, nonché coadiuvare il DEC nell'ambito delle funzioni di cui agli articoli da 18 a 26 del summenzionato "decreto MIT";

VALUTATE

le competenze professionali presenti fra i dipendenti della stazione appaltante strettamente attinenti le attività contemplate dal "Codice" e dal "decreto MIT" per ricoprire il ruolo di *assistente con funzione di direttore operativo* per il contratto avente ad oggetto i *Servizi di manutenzione del Sardinia Radio Telescope*;

ACQUISITA

via posta istituzionale la proposta del DEC, e sentito il RUP, il signor **Gian Paolo VARGIU**, è stato indicato come *assistente con funzione di direttore operativo*;

PRESO ATTO

che con **Delibera del 30 dicembre 2021, numero 82**, il **Consiglio di Amministrazione** ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2022;

ACCERTATO

per quanto riguarda le prestazioni oggetto della RS 582 che la spesa per i *Servizi di manutenzione del Sardinia Radio Telescope*, di importo pari, al **loro dell'I.V.A.**, a euro **103.090,00**, trova copertura finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.03.01 "SRT - Sardinia

	Radio Telescope”, Capitolo 1.03.02.09.005.03 “Manutenzione ordinaria grandi attrezzature scientifiche”, come da prenotazione n° 1066/2022;
RITENUTO	necessario dare seguito alle esigenze di supporto oggettivamente necessarie per bilanciare i carichi di lavoro, su indicazione e sollecitazione del <b>DEC</b> , sentito il <b>RUP</b> ;
PRESO ATTO	del combinato disposto di cui <b>all’art. 113 (Incentivi per funzioni tecniche)</b> del “ <b>Codice</b> ”, dove al <b>comma 1</b> dispone che “ <i>Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell’esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità ... fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti</i> ” e al <b>comma 2</b> recita che “ <i>A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull’importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse direzione dei lavori ovvero direzione dell’esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di verifica di conformità</i> ”;
PRESO ATTO	che il <b>RUP</b> , in aderenza con il combinato disposto delle Linee Guida n. 4 e 6, ha proceduto a verificare e attestare, con la trasmissione della proposta di affidamento, l’insussistenza di motivi di esclusione dell’operatore economico;
PRESO ATTO	che è stata acquisita la dichiarazione dell’Impresa Aggiudicataria in merito: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ al conto corrente dedicato, di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136, “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge 217 del 17.12.2010 - Capo III - Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari”;</li><li>▪ alla modalità scelta per l’assolvimento dell’imposta di bollo;</li></ul>
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria, nelle more dell’adozione del <b>Regolamento INAF</b> per la gestione degli incentivi per funzioni tecniche previsti dall’art. 113 del <b>Codice</b> , e della collegata costituzione del “ <i>Fondo risorse finanziarie</i> ” previsto dal comma 2 del citato art. 113, della <b>cifra lorda, stimata nella Tabella 1 e confermata dalla Tabella 2</b> , pari a <b>euro 1.690,00</b> , sul C.R.A. 1.10 “Osservatorio Astronomico di Cagliari”, Ob. Fu. 1.06.03.01 “Sardinia Radio Telescope - SRT”, Capitolo 1.01.01.02.999.02 “ <i>Altre spese per il personale n.a.c.</i> ”, prenotazione 1514/2022;
ACCERTATO	per quanto riguarda la procedura di gara che, la spesa relativa agli oneri connessi con il pagamento del contributo di “stazione appaltante” dovuto all’Autorità Nazionale Anticorruzione in sede di indizione della procedura di gara, di importo pari, al <b>lordo dell’I.V.A.</b> , a euro <b>30,00</b> , trova copertura finanziaria sul C.R.A. 1.10 “Osservatorio Astronomico di Cagliari”, Ob.Fu. 1.06.03.01 “SRT

- Sardinia Radio Telescope”, Capitolo 2.01.99.99 “*Imposte, tasse e proventi a carico dell’Ente n.a.c.*”, come da prenotazione n° 1513/2022;

RITENUTO

quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per l’affidamento della fornitura in oggetto ai sensi dell’art. 63 comma 5 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

## DETERMINA

*per quanto sopra motivato*

- Art. 1. di **dare atto** che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 2. di **approvare** gli atti e le risultanze della RDO di cui trattasi, che sono parte integrante della presente Determinazione anche se non materialmente allegati, ritenendo che lo svolgimento delle operazioni di gara, siano conformi alla normativa vigente in materia di appalti pubblici, alle disposizioni contenute nei documenti di gara e alla Determinazione a contrarre sopra menzionata;
- Art. 3. il **Responsabile del Procedimento (RUP)** è l’Ing. **Stefano PALMAS**, Collaboratore Tecnico VI Livello dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell’intervento;
- Art. 4. di nominare **Direttore dell’esecuzione del Contratto (DEC)** il signor **Pasqualino MARONGIU**, Collaboratore Tecnico VI Livello dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nella gestione dell’esecuzione di attività analoghe a quelle da realizzarsi;
- Art. 5. di nominare **Assistente con funzione di Direttore Operativo** per la fase di “*esecuzione e verifica della conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali*” il signor **Gian Paolo VARGIU**, Collaboratore Tecnico V Livello dell’Istituto Nazionale di Astrofisica: supervisione per gli aspetti connessi con la manutenzione elettrica, climatizzazione e servosistemi;
- Art. 6. di **aggiudicare**, ai sensi dell’art. 32 comma 5 del Codice, all’Operatore Economico **IEM S.r.l.** con sede legale S.S. 554, Km 1,600 snc, 09122 - Cagliari (CA), P.IVA/C.F. 03453040929 i **Servizi di manutenzione del Sardinia Radio Telescope per la durata di 18 mesi per un importo pari a euro 103.090,00**, (prenotazione numero 1066/2022) **di cui:**
- euro 20.252,00 per la *manutenzione ordinaria come da prestazioni richieste nell’ODPI*;
  - euro 1.098,00 per gli *oneri per la prevenzione di rischi da interferenza*;
  - euro 81.740,00 per eventuali *prestazioni impreviste e imprevedibili*;
- Art. 7. di **impegnare**, a favore dell’Operatore Economico **IEM S.r.l.**, nel **bilancio gestionale dell’esercizio finanziario 2022**, CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, Ob.Fu. 1.06.03.01 “SRT - Sardinia Radio Telescope”, Capitolo 1.03.02.09.005.03 “Manutenzione ordinaria grandi attrezzature scientifiche”, la cifra lorda pari a **euro 7.076,00** (settemilasettantasei/00);

- Art. 8. le somme non liquidate nell'esercizio 2022, si renderanno disponibili nell'esercizio 2023, previa attestazione del Responsabile del procedimento che definirà l'esatto ammontare di competenza del 2022, andando a sommarsi alla somma prevista a livello programmatico per l'esercizio 2023 (come da successivo art. 9 lettera a));
- Art. 9. di impegnare, a favore dell'Operatore Economico **IEM S.r.l.**, a **livello programmatico nel bilancio gestionale dell'esercizio finanziario 2023 e 2024**, CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, 1.06.03.01 "SRT - Sardinia Radio Telescope", Capitolo 1.03.02.09.005.03 "Manutenzione ordinaria grandi attrezzature scientifiche", la cifra lorda pari a **euro 96.014,00** risultante dalla somma:
- dell'importo lordo, comprensivo dell'IVA al 22%, per l'affidamento del "Manutenzione ordinaria come da prestazioni richieste nell'ODP1 comprensivo degli oneri per la sicurezza", relativo all'**anno 2023 (periodo gennaio-ottobre)**, pari a **euro 14.274,00** (quattordicimiladuecentosettantaquattro/00);
  - dell'importo lordo, comprensivo dell'IVA al 22%, necessario per la copertura di prestazioni impreviste e imprevedibili che dovessero manifestarsi nell'arco di validità del contratto in affidamento, relativo all'**anno 2023 e 2024**, pari a **euro 81.740,00** (ottantunomilasettecentoquaranta/00);
- Art. 10. di consentire la rimodulazione di quanto previsto nell'art. 9 lettera b), nel caso si presentassero nel corso del 2022, ulteriori imprevisti per la funzionalità e sicurezza del radiotelescopio non coperti dalla somma impegnata come dall'art. 7, previa richiesta motivata del Responsabile del Procedimento a cui dovrà seguire u ulteriore provvedimento;
- Art. 11. di autorizzare la **prenotazione della spesa**, numero 48/2021, relativa alla voce "*e*", rubricata "**Incentivi ex art. 113 d.lgs. 50/2016**" del "*Quadro economico di appalto*" – **Tabella 2**, di importo stimato pari a **euro 1.690,00**, calcolato sull'importo a base d'asta, più eventuali imprevisti e oneri per la sicurezza (euro 84.500,00) e adottando un **coefficiente dello 2%**, sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.03.01 "Sardinia Radio Telescope - SRT", Capitolo 1.01.01.02.999.02 "*Altre spese per il personale n.a.c.*". La suddetta prenotazione potrà essere soggetta a variazione in funzione dell'adottando "**Regolamento sugli incentivi tecnici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e sarà riportata negli esercizi finanziari successivi in attesa che si manifesti la fase dell'impegno e liquidazione;
- Art. 12. di impegnare la **spesa relativa agli oneri connessi con il pagamento del contributo di "stazione appaltante" dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione** per quanto riguarda la procedura di gara sul CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, 1.06.03.01 "Sardinia Radio Telescope -SRT", Capitolo 2.01.99.99 "*Imposte, tasse e proventi a carico dell'Ente n.a.c.*" della cifra lorda stimata pari a euro **30,00** (trenta/00);
- Art. 13. di autorizzare la rimodulazione dei suddetti impegni, previa comunicazione da parte del RUP, dell'esatto ammontare da liquidare nell'esercizio di competenza;
- Art. 14. che **venga richiesta** all'Affidataria la presentazione della garanzia definitiva di cui all'art. 103 comma 1 del Codice;
- Art. 15. che **venga richiesta** all'Affidataria la presentazione di una polizza per la responsabilità civile a copertura di eventuali danni che dovessero presentarsi durante l'esecuzione del

contratto per un importo pari a euro 1.000.000,00.

**Il Direttore**

*Dott. Emilio MOLINARI*

*Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*

Estensore: RUP Ing. Stefano Palmas

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.